

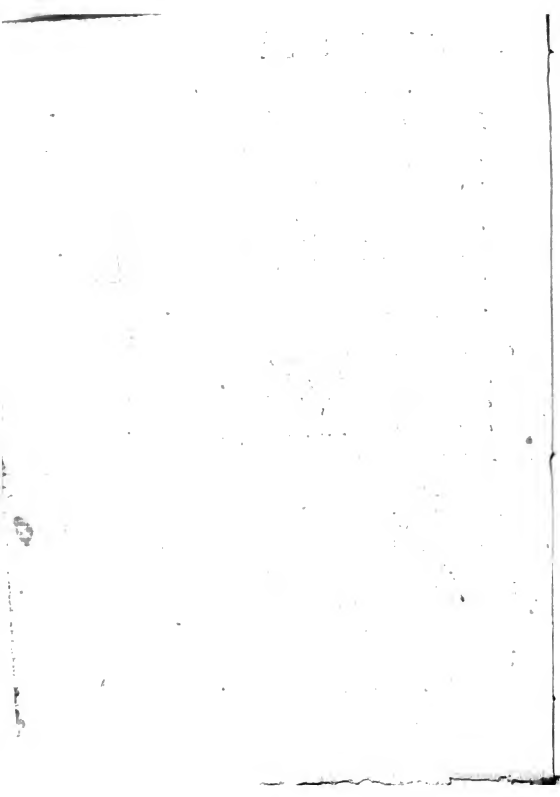
FACOLTA' SPEZIALI

Concedute dalla Santità del Re-
gnante Sommo Pontefice BE-
NEDETTO XIV. per lo Giub-
ileo di quest' Anno 1751. a
richiesta dell' Eminentissimo e
Reverendissimo Sign. Cardinale
SPINELLI Arcivescovo di
Napoli per alcuni particolari
Confessori deputandi dal mede-
simo per la Città e Diocesi . X

*Con alcuni avvertimenti necessarij
a sapersi da tutti i Confessori ,
e con altri moniti da osservarsi
colle Monache , e coll' altre per-
sone impedita .*



IN NAPOLI , MDCCLI.
Per Novello de Bonis Stampatore
Arcivescovile .



Oltre alle facoltà, che concede la Santità del Sommo Regnante Pontefice **BENEDETTO XIV.** nella Bolla promulgata per l'estensione dell'universal Giubileo a tutto 'l Mondo Cattolico a' Confessori sì Secolari, che Regolari approvati dagli Ordinarj de' Luoghi; si è degnata comunicare altre più speciali a richiesta dell'Eminentissimo e Reverendissimo Signor Cardinale **SPINELLI** Arcivescovo di Napoli per alcuni Confessori da deputarsi specialmente dal medesimo nella Città, e Diocesi di Napoli; e sono le stesse comunicate in Roma a' Penitenzieri approvati dall'Eminentissimo e Reverendissimo Signor Cardinale Penitenziere Maggiore.

Acciocchè intanto si sappia da tutti, quali sieno queste speciali facoltà, e quali sieno i Penitenzieri, ovvero i Confessori specialmente deputati per esse dal detto Eminentissimo e Reverendissimo Signor Cardinale Arcivescovo per la Città, e Diocesi, in questo tempo, che dura il S. Giubileo, si fa quì sotto nota distinta del tutto: e si esortano i detti Confessori ad avvalersene con ogni prudenza in utilità de' penitenti, con imporre a ciascheduno le penitenze salutari, e vevoli per preservargli dalle ricadute.

4
*Facoltà speciali quanto all' assolu-
zione da' peccati riservati ,
e Censure .*

I. *Absolvere possunt pro foro dumtaxat conscientia , a Censuris propter haresim formalem externam incurtis , dummodo tamen fuerit occulta .*

II. *Absolvere item possunt a Censuris in jure latis , etiam Sedi Apostolica reservatis , quamvis publica in partibus sine , quamvis deducta , aut nominatim declarata , ac denunciata in iisdem partibus sint per locorum Ordinarios , aut alios quoscunque Judices .*

Sù di questa facoltà egli è da notarsi l'avvertimento , che si dee senza meno dare a' Penitenti dopo l' assoluzione dalle mentovate Censure già dedotte , e dichiarate dagli Ordinarij : cioè che per loro cautela formino la supplica col proprio dilorò nome , cognome , Diocesi , e narrativa del fatto , per cui sono incorsi nelle dette Censure , colla fede del Confessore di avergli assoluti , e quella poi presentino alla S. Penitenziaria , acciocchè possano ottenere da essa le lettere in forma di Breve dirette a' proprj dilorò Ordinarij , colle quali si faccia noto a' medesimi , che sono stati già essi penitenti assoluti *in forma Ecclesie consueta* dalle dette Censure ; e come tali debbano nella Chiesa ricevergli .

III. Ab-

III. Absolvere item possunt a censura ab homine seu a quocumque Iudice de partibus nominatim lata, ad effectum dumtaxat Indulgentias presentis Jubilæi consequendi; ita ut, semel ac consecuti Jubilæum fuerint, eadem qua antea censura adstricti remaneant; ac teneantur parere Iudicis sententia, & absolutionem ab eodem petere, perinde ac si nunquam absoluti fuissent. Atque his pœnitentibus nullum detur testimonium absolutionis, neque Confessionis.

IV. Absolvere item possunt Regulares a suo Ordine Apostatas, vel fugitivos. In quo servare debent modum præscriptum: qui est huiusmodi: Absolvendi sunt vel post reditum ad Religionem, vel saltem post reassumptum habitum Regularem cum firmo proposito, & brevi termino ad se presentandum intra Clausura Superioribus sue Religionis: aut si Ultramontani sint, aut longè distent, vel propter inopiam, vel aliud grave impedimentum statim nequeant reassumere habitum, assignari debet congruum tempus, & absolvi ad reincindentiam, & durante termino, ipsis prohibeatur exercitium suorum Ordinum, si sint Sacerdotes, & in sacris constituti.

V. Absolvere item possunt eosdem Regulares a Censuris ob suam violatam Clausuram per mulierum introductionem ad malum finem: sed ita absolvant, ut super inhabilitate per hoc contracta ad dignitates, & officia sui Ordinis consequenda, nullatenus cum eisdem dispensent.

VI. *Absolvere item possunt violantes Clausuram Monialium ad malum finem; & in casibus etiam occultis, imponant prohibitionem accedendi in posterum ad quævis Monasteria, & Ecclesias Monialium; monendo poenitentes huiusmodi ita ipsos absolvi a Censuris ob relatam violationem incurfis, ut si impostam istam prohibitionem non servaverint, relabantur eo ipso in eandem Censuras.*

Si noti attentamente, che le facoltà contenute negli antecedenti num. 4. 5. e 6. non solo nel presente Giubbileo si danno a' Confessori specialmente deputati; ma si danno ancora a tutti gli approvati; poichè Sua Santità quanto al numero 4. e 5. si è compiaciuta di dare a' Regolari la facoltà di eliggersi qualunque Confessore sì Secolare, che Regolare degli approvati dagli Ordinarij de' Luoghi; e quanto al num. 6. non ha fatto limitazione agli altri Confessori approvati: Si sono però poste ne' detti numeri le mentovate facoltà, acciocchè si sappiano da tutti i Confessori le condizioni, che deono osservare; le quali si truovano solamente descritte ne' motivi dati a' Penitenzieri deputati in Roma dall' Eminentissimo e Reverendissimo Signor Cardinal Penitenziere Maggiore.

7

*Facoltà speciali quanto alla commu-
tazione de' Voti .*

Nella lettera Pastorale al num. XVI. si è detto , che tutti i Confessori approvati anno la facoltà di commutare tutti i voti semplici anco giurati, e riservati alla Sede Appostolica , eccettuati il voto di Castità, e di Religione : Ora si dà a' Confessori specialmente deputati la facoltà più ampia di commutare dispensando in altre opere pie tutti i voti semplici , benché giurati , e riservati alla santa Sede :

Con queste limitazioni però :

I. Che circa *votum perpetua Castitatis non nisi mulieribus ita commutare possint ob periculum incontinentiæ , vel ob timorem pudicitie , & quidem tantummodo ad effectum nubendi , easdem monendo , facturas contra idem votum , si extra usum matrimonialem delinquant , & remansuras eodem prorsus , ac antea voto Castitatis obstrictas si marito supervixerint .*

II. Che circa *Votum Religionis eisdem tantum mulieribus commutare dispensando possint ad effectum nubendi , si alterutra supradicta causa intercesserit , ad effectum vero vitam tantum cœlibem in sæculo ducendi , si vel dote sufficiente ad ingrediendam Religionem caveant , vel Religionis onera sufferre posse rationabiliter diffidant .*

Si noti però, che non perciò anno facoltà questi speciali Confessori eletti, ed approvati di commutare i voti penali, o preservativi dal peccato, se non nel solo caso, che militi qualche circostanza, per cui potessero giudicare più proficua la commutazione a rimuovere il peccato: come si è detto più diffusamente nella lettera Pastorale al num. 16. Neppure anno facoltà di commutare i voti di perseveranza, o altri fatti in qualche Congregazione o Comunità, o i voti Obbligatorj accettati dal terzo; come nello stesso luogo.

Il Papa dà loro la facoltà di commutar dispensando, e con ciò la detta commutazione mista colla dispensa è capace di qualche moderata disuguaglianza fra la materia del voto, e la materia surrogata.

*Facoltà quanto alle dispense dagli
impedimenti.*

Quanto alla dispensa dall'irregolarità loro non concede Sua Santità più di quello che ha concesso a tutti gli altri Confessori, cioè di poter dispensare dall'irregolarità occulta contratta unicamente per violazione di censure.

Anno poi specialmente le seguenti facoltà.

- I. *Cum illis, qui scienter, vel ignorant*

ter cum impedimento Secundi, & Tertii, vel Tertii solius, aut Tertii, & Quarti, vel solius Quarti gradus Consanguinitatis, vel Affinitatis, etiam ex Copula licita provenientis, Matrimonium jam contraxerunt, dummodo huiusmodi impedimentum occultum remaneat, dispensare pro foro tantum conscientia possunt ad remanendum in Matrimonio.

II. Cum illis, qui a Dataria Apostolica dispensationem obtinuerunt super aliquo impedimento publico, quod tamen non sit Primus, & Secundus, vel Secundus tantum gradus Consanguinitatis, vel Affinitatis ex copula licita provenientis, & prae verecundia copulam inter eos secutam in eadem Dataria tacerunt (dummodo nullitas predicta dispensationis ex huiusmodi reticentia proveniens occulta sit) dispensare pro foro tantum conscientia valeant, tam ad remanendum in Matrimonio jam contracto, quam ad illud contrahendum, si nondum sit contractum.

III. Dispensare item pro foro tantum conscientia valeant super impedimento dirimente occulto tam Primi, & Secundi, quam Primi tantum, aut Secundi tantum gradus Affinitatis, ex copula illicita provenientis, tam in Matrimonio contracto, quam in contrahendo.

IV. Dispensare similiter pro eodem foro, tam de contracto, quam de contrahendo possint super occulto impedimento criminis, neu-

uo tamen machinante ; idest quando solum concurrant adulterium , & fides data de Matrimonio contrahendo post conjugis mortem .

V. In predictis Matrimonialium Dispensationum casibus , possint etiam , quandocumque opus fuerit , pro foro conscientiae legitimare prolem , non tamen ex adulterio susceptam .

VI. Ad petendum pariter debitum , cum illis , qui Voto simplici Castitatis obstricti , Matrimonium contraxerunt , dispensare valeant ; illos monendo , sacculos contra id Votum , si extra usum matrimoniale delinquant , ac remansuros eodem prorsus , ac antea , Voto obstrictos , si Conjugi supervixerint .

Facoltà quanto a' Confessori approvati ad audiendas confessiones Monialium, che possono eliggerfi dalle Monache.

I. Può la Monaca per una sola volta nel tempo del Giubbileo eliggerfi un Confessore , o generalmente approvato dall' Ordinario ad audiendas Monialium confessiones , o per qualche Monistero , ancorche diverso da quello , dove stà detta Monaca , che vuole eliggerlo .

II. Competono a' Confessori approvati per le Monache le facoltà di assolvere da qualunque peccato , e delitto quantosivoglia grave , ed enorme , benche riservato alla

11

alla S. Sede , e contenuto nella Bolla della
Cena : E se questi Confessori approvati per
le Monache faranno di coloro , cui si è co-
municata la spezial facoltà degli altri casi ,
come sopra , potranno assolverle anco da
quelli .

III. Quanto alla commutazione de'
Voti possono commutar. loro dispensando
qualunque Voto semplice , anche giurato,
fatto dopo la solenne Professione , quan-
tunque l' adempimento di esso sia compa-
tibile con l' osservanza Regolare : e questa
è l' espressa dichiarazione di Sua Santità .

IV. Quanto alle opere , che si debbo-
no fare dalle Monache in luogo delle visite
delle quattro Chiese ciò si è spiegato diffu-
samente nella lettera Circolare indirizzata
alle Monache delle Clausure , e de' Con-
servatorj . Solo quì si noti , che coll' infer-
me potranno farne la commutazione i soli
Confessori ordinarij : ed in que' Conserva-
torj o ritiri poveri , ne' quali non ci sono
Confessori ordinarij , potranno farla tutti
que' Confessori destinati da' Protettori di
essi coll' autorità dell' Arcivescovo .

V. Si noti , che Sua Santità dà facoltà
alle Monache di lucrar la sola Indulgenza,
anche la seconda volta, se dentro il decorso
del Giubbileo reitereranno tutte le opere
ingiunte ; il che concede ancora a tutti gl'
impediti di eseguire le visite delle quattro
Chiese , de' quali si parla nella lettera Pa-
sto.

storale al num. 12. e per gli medesimi lascia l'Eminentissimo e Reverendissimo Signor Card. SPINELLI in virtù della Pontificia concessione ad arbitrio de' Prelati Regolari, o de' Superiori de' luoghi, o ad arbitrio de' Confessori la commutazione delle visite anco fuori della sacramentale Confessione, purchè l'impedimento sia legittimo, e purchè nella commutazione abbiano riguardo alla mente espressa di Sua Santità, il quale vuole, che le opere di Religione, di pietà, o di carità surrogate sieno congrue, *aquabili disciplina, & indulgentia moderatione servata.*

Nota de' Confessori, sì Secolari, che Regolari, a' quali si comunicano le sopradette facoltà speciali.

I Sign. Canonici Confessori approvati.
Tutti i RR. Parrochi della Città e Diocesi.
I Padri Superiori delle tre Congregazioni de' Preti Missionarj.

Il Signor Correttore della Santa Casa degl' Incurabili.

Il Primicerio della Collegiata di S. G. Maggiore.

Canonico D. Antonio Sarao.

D. Antonio Tosi.

D. Antonio Rispoli.

D. Bartolomeo Amoruso.

- D. Benedetto Incarrica .
 D. Biase de Palma .
 D. Biase Aveta .
 Canonico D. Carmino Scatola .
 D. Carmino d' Arco .
 D. Carmino Giannini .
 D. Domenico Flauto .
 D. Domenico Porzio .
 D. Domenico Romeo .
 D. Donato de Simone .
 D. Felice Cianci .
 D. Filippo Aveta .
 D. Filippo Brancaccio .
 D. Filippo Porzio .
 D. Francesco Jordano .
 D. Francesco Galiri .
 D. Francesco Commendano .
 D. Francesco Molinelli .
 D. Francesco Pertuso .
 D. Gaetano Ranucci .
 D. Gennaro Piro .
 D. Gennaro Genovini .
 D. Giacomo Lieto .
 D. Giovanni Alfonso .
 D. Giovanni Merolla .
 D. Gio: Andrea Sambiasi .
 D. Gio: Battista Fusco .
 D. Girolamo Recupito .
 D. Giuseppe Simioli .
 D. Giuseppe Pisani .
 D. Giuseppe Torre .
 D. Giuseppe Perrella .
 D. Giuseppe Canlini .

- D. Ignazio Sacco .
 D. Ignazio Caputo .
 D. Ignazio de Blasio .
 D. Liborio Palumbo .
 D. Liborio Savastano .
 D. Leonardo Villa .
 D. Matteo Testa .
 D. Marcello Cugè .
 D. Michele de Alteriis .
 D. Niccolò Jacconangelo .
 D. Paolo Costa .
 D. Pietro di Gennaro .
 D. Salvatore Cimmino .
 D. Salvatore Romeo .
 D. Salvatore Filucci .
 D. Silvestro Catone .
 D. Stefano Piccirilli .

PER LA CATTEDRALE .

- D. Niccolò Ranucci .
 D. Principio Mignone .
 D. Gio: Battista Gori .
 D. Orazio Calvanico .
 D. Agnello Marra .
 D. Agnello Vollero .

- Il P. Tommaso Pagano .) della Con-
 Il P. Urbano Cimmino .) gr. dell'Ora-
 Il P. Annibale Marchese .) torio .
 Il P. Panfilo de Matteis .)

- Il P. D. Giacinto Casiero .) de' PP. Pii
 Il P. D. Giuseppe Brancaccio .) Operarij .
 Il P. D. Filippo de Blasio .)

Il P.D. Gennaro Fatigati.) della Sagr.
Il P. D. Tommaso Scoppa.) Famiglia.

Il P. D. Niccolò Antinori.)
Il P.D. Francesco Grimaldi.)
Il P.D. Franc. Saver. Mastrilli.) de' PP.
Il P.D. Gaetano Pignone.) Teatini
Il P.D. Tommaso Scoppa.)

Il P. Clemente Coppola.)
Il P. Luigi de Marco.)
Il P. Francesco Turco.)
Il P. Antonio de' Alessandro.)
Il P. Francesco Pepe.)
Il P. Francesco Santorelli.)
Il P. Niccolò Anvia.) de' PP. della
Il P. Francesco Palma.) Compagnia
Il P. Filippo Maria Rosssetti.) di Gesù.
Il P. Giacinto Forni.)
Il P. Domenico Sorrentino.)
Il P. Gio: Battista Pagano.)
Il P. Mattia Perfico.)
Il P. Matteo Stinca.)

Il P. Filippo Asdente della Congregazione
della Madre di Dio de' PP. Lucchesi.

Il P. Giuseppe Lomellini.)
Il P. Carlo Porcara.) della Con-
Il P. Gio: Battista Alasio.) greg. della
Il P. Filippo Rostagna.) Missione.
Il P. Domenico della Passione delle Scuole
Pie.

Il P. Giandommaso Ferrelli de' PP. Minori degl' Infermi .

*Il P. Abbate D. Bernardo Pof-)
tano .) de' PP.*

*Il P. Abbate D. Gregorio de)
Filippo .) Can. Re-*

*Il P. Abbate D. Benedetto La-)
tilla .) gol. La-*

*Il P. Abbate D. Carlo Gargano .)
teran .)*

Il P. Giuseppe Fiorillo .)

Il P. Serafino Brienza .)

Il P. Ludovico de Simone .) de' PP.

Il P. ~~Giuseppe~~ Majello .) Predica-

Il P. Tommaso Salines .) tori .

Il P. Tommaso Cavaliero .)

Il P. Raimondo Genovini .)

Il P. Gio: Agostino Britti .) Agosti-

Il P. Niccolò Chiesa .) niani .

Il P. Tommaso Maria Capuano .)

Il P. Mariano Ventimiglia Carmelitano .

Il P. Bonaventura Ventura de' PP. Minori Conventuali .

Il P. Gioachino di Palma de' PP. Minori Osservanti .

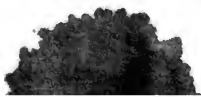
Il P. Gio: Battista Foria de' PP. Minori Riformati .

Il P. Biagio da S. Matteo de' Carmelitani Scalzi .

Il P. Patrizio Conelli pro linguis juxta Pagellam .

Quantunque il numero de' Confessori , a' quali si comunicarono nel principio del Santo Giubbileo le facoltà specialissime , concedute per somma grazia di Sua Santità , fosse paruto sufficiente : tuttavia , avendo il Signore copiosamente diffuso le sue benedizioni , e vedendosi tutte le Persone d' ogni sesso , e condizione accorrere alle fonti celesti , con indicibile fervore , & esemplarità , e ricorrere con veri sentimenti di compunzione al sagra Tribunale della Penitenza , per non ritardare la riconciliazione di alcuno , e facilitare quanto possiamo il bene delle anime , abbiamo risoluto nelle Chiese più frequentate , e fra di loro distanti , aggiugnere nuovi Penitenzieri secondo la nota seguente .

<i>Il P. D. Gennaro del Pezzo .</i>	) In S. Pao-
<i>Il P. D. Gaetano Albertino .</i>	) lo de' PP.
<i>Il P. D. Andrea Marotta .</i>	) Teatini .



- Il P. D. *Nicòlò Caracciolo*. In SS. Apostoli.
 Il P. D. *Gaetano Maria Sambiasi*. In S.
 Maria degli Angioli de' PP. Teatini.
 Il P. D. *Nicòlò San Giuliano*. in detta
 Chiesa.
 Il P. *Gennaro Campori*. nella Pietra Santa.
 Il P. *Aloisio Testa*. in S. Brigida.
 Il P. *Leandro Porcinelli*. in S. M. in Portico.
 Il P. D. *Gasparo de Pietro*. in S. Giorgio
 Maggiore de' PP. Pii operarii.
 Il P. D. *Guiglielmo Giordano*. in S. Carlo
 detto delle Mortelle.
 Il P. *Filippo Crisconio*. nelle Crocelle al
 Fiatamone.
 Il P. M. *Matteo Orlando*. nel Carmine
 Maggiore.
 Il P. *Domenico Romano*. nella Vita.
 Il P. *Andrea Coscione*. nella Concordia.
 Il P. *Maestro Volpicelli*. in Monte Santo.
 Il P. *Baldassarre a S. Antonio*. in S. Tere-
 sa a Chiaja.
 Il P. Gio: *Francesco de Rogatis*. in S. Lui-
 gi di Palazzo.
 Il P. *Giuseppe Alianelli*. nella Stella
 Il P. *Crisostomo Polpi*. in S. Francesco di
 Paola a porta Capuana.
 Il P. Gio: *Crisostomo dell' Immacolata Con-*
cezione. in S. Nicòlò Tolentino.
 Il P. Gio: *Evangelista della Madre di Dio*.
 In S. M. della Verità de' PP. Scalzi Agost.
 Il P. F. *Francesco di S. Maria*. in S. Lucia
 del Monte.

- Il P. Antonio Califano.* de' PP. Domenicani
in S. Pietro Martire .
- Il P. Mariano Tomaso Masucci.* in detta
Chiesa .
- Il P. M. Biagio Criscuolo.* nella Sanità .
- Il P. M. Lopes.* in S. Spirito .
- Il P. Fr. Domenico Crota.* in S. Catarina
a Formello .
- Il P. Fr. Arcangelo di Fratta.* in S. Maria
la Nuova .
- Il P. Fr. Desiderio da Napoli.* in Monte
Calvario .
- Il P. Fr. Antonio da Marigliano.* nella Salute.
- Il P. Fr. Cherubino da Ottajano.* in S. M.
degli Angioli de' PP. Reformati .
- Il P. Fr. Gio: Francesco Faccioli Exprovin-*
ciale. in S. Catarina a Chiaja .
- Il P. Fr. Francesco Lipparelli Guardiano*
in S. Maria a Parete .
- Il P. Guglielmo Avolio.* in S. Agostino
Maggiore .
- Il P. Regente Giacinto Gramis.* in S. Gio-
vanni a Carbonara .
- Il P. Vicario P. Fr. Giuseppe di Rosa.* de'
PP. Domenicani . In Procida .

THE

LIBRARY

OF THE

UNIVERSITY

OF

CHICAGO

ILLINOIS

1892

NOV 10

1892

CHICAGO

ILLINOIS

LIBRARY

OF THE

UNIVERSITY

OF

CHICAGO

ILLINOIS

1892

NOV 10

1892

^I
Nota de' *Confessori*, si Secolari, che
Regolari; a' quali si comunicano
le sopradette facoltà speciali.

I Sign. Canonici Confessori approvati,
Tutti i RR. Parochi della Città e
Diocesi, e gl' Economì Curati delle
Parocchie vacanti.

I Padri Superiori delle tre Congrega-
zioni de' Preti Missionarj.

Sign. D. Giuseppe Rossi.
Sign. D. Stefano Piccerillo.
Sign. D. Gaetano Ranucci.
Sign. D. Domenico Porzio.
Sign. D. Carlo Marino.
Sign. D. Giuseppe Caulino.
Sign. D. Giuseppe Maria Ajelli.
Sign. D. Gennaro Dandolo.
Sign. D. Michele Baldaves.
Sign. D. Giuseppe Coppola.
Sign. D. Pietro Ugalino.
Sign. D. Francesco del Tufo.
Sign. D. Gennaro Ardia.
Sign. D. Giovanni de Tommaso.
Sign. D. Giovanni Frasca.
Sign. D. Donato de Liguore.
Sign. D. Gio: Battista Scaja.
Sign. D. Domenico Belfamo.

A

Sign

- Sign. D. Giuseppe Valente .
 Sign. D. Gaetano Grazioso .
 Sign. D. Gaspare Valle .
 Sign. D. Giuseppe Ardia .
 Sign. D. Domenico Scaja .
 Sign. D. Antonio Martino .
 Sign. D. Gabriele Maria Genchi .
 Sign. D. Gio: Battista Gori .
 Sign. D. Domenico Jaconangelo .
 Sign. D. Bonifacio de Benedictis .
 Sign. D. Giuseppe Damiani .
 Sign. D. Pasquale Silvestrino .
 Sign. D. Michele Sperandeo .
 Sign. D. Pasquale Masera .
 Sign. D. Francesco de Bisogni .
 Sign. D. Pietro Caropreso .
 Sign. D. Giuseppe di Luise .
 Sign. D. Gennaro Capasso .
 Sign. D. Giuseppe Schifano .
 Sign. D. Gaetano de Marco .
 Sign. D. Francesco d'Amato .
 Sign. D. Gaetano de Geronimo .
 Sign. D. Gaetano Donnarumma .
 Sign. D. Francesco Mezzacapo Juniore .
 Sign. D. Michele Parise .
 Sign. Canonico D. Leonardo Stanzione .
 Sign. D. Gennaro Giordano Primiceria
 Sign. D. Gio: Maggiore .
 Sign. D. Gennaro Donnarumma .
 Sign. D. Tommaso Romano .

Sign.

Sign. D. Giuseppe Zupo.
Sign. D. Gennaro Casarano.
Sign. D. Nicola Scorza.
Sign. D. Nicola Lauvetano.
Sign. D. Domenico Jorio.
Sign. D. Nicola Sorrentino.
Sign. D. Michele Giordano.
Sign. D. Michele Brandi.
Sign. D. Giuseppe Marino.
Sign. D. Silvestro Canonico Polito.
Sign. D. Paolo Canonico Marotta.
Sign. D. Giuseppe Leo.
Sign. D. Vincenzo Cacciapuoti.
Sign. D. Michelangelo Marchese.
Sign. D. Gioacchino Bozzaotta.
Sign. D. Gio: Battista del Giudice.
Sign. D. Ambrosio Jovene.
Sign. D. Michele de Vivo.
Sign. D. Felice Porzio.
Sign. D. Vincenzo di Majo.

Per la Cattedrale.

Sign. D. Orazio Calvanico.
Sign. D. Gennaro Sergio.
Sign. D. Principio Mignone.
Sign. D. Gaetano Pisacane.
Sign. D. Vincenzo Filippo Portanova.
Sign. D. Carlo Zampieri.

A 2

RE

REGOLARI.

Padri Casinesi.

*P. D. Francesco Carvalcanti Priore.**P. Abate Blasi.*

Padri Teatini.

*P. Proposito D. Gaetano Morra.**F. D. Gaetano Pisanelli.**P. Proposito D. Gaetano Cito.**P. D. Ignazio Sanfelice.*

Pii Operarij.

*P. D. Roberto Mordente.**P. D. Carlo Carfora.**P. D. Gio: Battista Farina.**P. D. Emmanuele Panzuti.*

Dell' Oratorio.

*P. Proposito Francesco d'Anna.**P. Emmanuele Caldavera.**P. Carl' Antonio de Rosa.*

Della Sacra Famiglia.

*P. D. Gennaro Fatigati.**P. D. Giuseppe Jaccarino.**P. D. Giuseppe Castelli.*

Do-

65
Domenicani.

- P. M. Tommaso Margiotta.
P. M. Gio: Battista Fusca.
P. Prospero Jorio.
P. Vincenzo Orselli.
P. Gesualdo Dandolfo.
P. Vincenzo Pollia.

Agostiniani Calzi.

- P. Regente Giacinto Gramis.
P. M. Calandrelli.

Agostiniani Scalzi.

- P. Ignazio della Croce.
P. Pasquale di S. Michele.

Carmelitani.

- P. Mariano Ventimiglia.
P. Tommaso Migliaccio *Provinciale*.

Minori Conventuali.

- P. M. Giuseppe *Maria Ruggino*.
P. M. Tommaso *Pirozzi*.

PP. della Missione .

P. Giacomo Lemetre .

P. Carmine de Leo .

Ministri degl' Infermi .

P. Gennaro Losito .

P. Domenico Davino Provinciale .

Minori Riformati .

P. Lorenzo da Grumo .

. Canonici Lateranesi .

D. Archangelo Sorrentino Abate •
Visitatore .

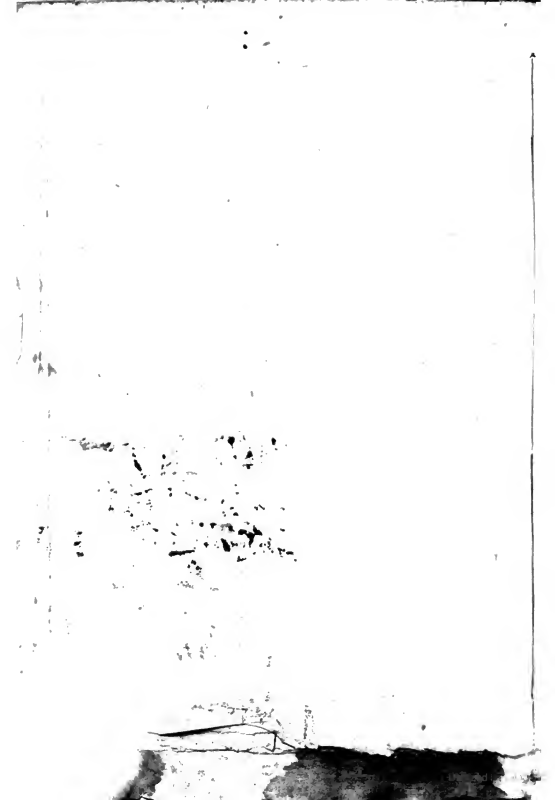
D. Marcellino Alitto Abate .

Minori Osservanti .

P. Costantino da Napoli .

. Cappuccini .

P. Angelico da Napoli .



I

*Facultates speciales pro Incrantis
Jubilantibus.*

I. **A**bsolvendi pro Foro conscientia tantum a Censuris propter hæresim formalem externam incurfis, dummodo tamen fuerit occulta : servatis de Jure servandis.

II. Absolvendi a Censuris, quæ dicuntur in Jure latae, idest per Leges, ac Statuta, etiam Sedi Apostolicæ reservatis, quamvis publicæ in partibus sint, quamvis deductæ, aut nominatim declaratae, ac denunciatae in iisdem partibus sint per locorum Ordinarios, aut alios quoscunque Judices : præmonitis tamen Pœnitentibus, ut post absolutionem conficiant libellum supplicem, clare, ac distincte, exposito casu, ac expresso proprio Nomine, Cognomine, Patria, & loco delicti; sub quo supplici libello Confessarius de impartita, vigore hujus facultatis, absolutione testimonium scripto exaret; Pœnitentem instruens, ut per se, vel per litteras, eodem transmissio libello, supplicet Officio Pœnitentiariæ Aposto-

III. Nec dissimili modo se gerant in absolvendis Regularibus a suo Ordine Apostatis, vel Egitivis; iis scilicet pro Foro Conscientiæ absolutis, citra ullam tamen dispensationem quoad exercitium Ordinum, præcipiant, sub poena reincidentiæ in eisdem Censuras, ut intra discretum tempus per ipsos præscribendum, cum simili libello vel per se, vel per literas Officio Pœnitentiariæ se præsentent.

IV. Absolvendi pariter a Censuris, quæ non sunt in Jure, sed per sententiam Judicis latæ in determinatam personam nominatim, & vulgo dicuntur ab Homine latæ, ad effectum dumtaxat Indulgentias præsentis Jubilæi consequendi: ita tamen, ut elapso congruo tempore, per Confessarium ad hunc effectum definiendo, eadem, quæ antea, Censura adstricti remaneant, ac teneantur parere Judicis sententiæ, absolutionemque ab eodem petere perinde, ac si nunquam absoluti fuissent. Atque his Pœnitentibus nullum detur testimonium absolutionis, neque confessionis.

V. In absolvendis Regularibus a Censuris ob violatam Clausuram per mulierum introductionem ad malum finem in-

incurſis abſtineant a diſpenſatione ſu-
per inhabilitate ulterius per hoc con-
tracta, ad Dignitates, & Officia ſui
Ordinis aſſequenda.

VI. Violantibus Monialium Clauſu-
ram ad malum finem imponant prohi-
bitionem accedendi in poſterum ad
quævis Monasteria, & Conſervatoria
Monialium, & Mulierum, earumque
Eccleſias: monendo Pœnitentes hujus-
modi ita ipſos abſolvi a Cenſuris ob
relatam violationem incurſis, ut ſi in
poſterum hanc prohibitionem non ſer-
vaverint, relabantur eo ipſo in eaſdem
Cenſuras.

VII. Diſpenſando commutandi o-
mnia, & ſingula ſimplicia Vota, etiam
Sedi Apoſtolicæ reſervata, juramento
quoque confirmata, ſi juſtæ, & graves
prudenti commutantis judicio perpen-
dendæ cauſæ intercedant, in alia pia
opera, vel pias preces.

VIII. Votum tamen perpetuæ Caſti-
tatis non niſi Mulieribus diſpenſando
commutandi ob periculum dumtaxat
incontinentiæ, vel ob timorem pudici-

4
remanfuras eodem prorsus ac antea Voto Castitatis obstrictas, si marito supervixerint.

IX. Votum autem Religionis similiter mulieribus tantum dispensando commutandi in pietatis opera perpetua, ad effectum nubendi, si alterutra supradicta causa intercesserit; ad effectum vero vitam tantum cœlibem in sæculo ducendi, si vel dote sufficienti ad ingrediendam Religionem careant, vel Religionis onera sufferre posse rationabiliter diffidant.

X. Ab eorum autem votorum commutatione abstineant, in quibus agitur de præjudicio tertii. Quare in eo, quod pertinet ad Vota quamvis simplicia, seu perseverantiæ, seu alia emitti solita in aliqua Congregatione, vel Communitate, ac Vota obligatoria a tertio acceptata non se ingerant.

XI. Dispensandi pro Foro conscientie tantum cum illis, qui scienter vel ignoranter cum impedimento Secundi, & Tertii, vel Tertii solius, aut Tertii, & Quarti, vel solius Quarti Consanguinitatis, vel Affinitatis, etiam ex copula licita provenientes, Matrimonium jam contraxerunt; dummodo impedimentum hujusmodi occultum remaneat;

5
neat ; monitis putatis conjugibus de
necessaria secreta consensus renovatione.

XII. Cum illis, qui a Dataria Apostolica dispensationem obtinuerunt super aliquo publico Consanguinitatis, vel Affinitatis ex copula licita provenientis impedimento (dummodo non fuerit in Primo, & Secundo, vel Secundo tantum gradu) & prae verecundia copulam inter eas sequutam in eadem Dataria tacuerunt, dummodo nullitas praedictae dispensationis ex hujusmodi reticentia proveniens occulta sit, dispensandi pro Foro conscientiae, tam ad remanendum in Matrimonio jam contracto, quam ad illud contrahendum, si nondum sit contractum.

XIII. Similiter pro Foro conscientiae tantum dispensandi super impedimento dirimente occulto, tam Primi, & Secundi, quam Primi tantum, aut Secundi tantum gradus Affinitatis ex copula illicita provenientis, in Matrimonio contracto, ac etiam, dummodo eaussae graves, & quae canonice sufficientes habentur, intersint, in contrahendo. Ita tamen, ut si ejusmodi affinitas proveniat ex copula cum ma-

aliter : remota occasione peccandi , & injuncta gravi pœnitentia salutari ; ac certiorata parte inscia de nullitate prioris consensus , quando Matrimonium fuerit contractum , sed ita caute , ut pœnitentis delictum nusquam detegatur.

XIV. Dispensandi pariter pro eodem Foro tam de contracto , quam etiam cum causa , ut supra , de contrahendo , super occulto criminis impedimento , neutro tamen machinante ; id est quando solum concurrant adulterium , & fides data de Matrimonio contrahendo post conjugis mortem : monitis putatis conjugibus de necessaria secreta consensus renovatione , si agatur de Matrimonio contracto : ac injuncta illis gravi Pœnitentia salutari.

XV. In singulis Matrimonialium dispensationibus prolem sive susceptam , sive suscipiendam , non tamen in adulterio conceptam , legitimam decernendi , ac respective nunciandi.

XVI. Dispensandi denique ad petendum debitum in casu Affinitatis incestuosæ Matrimonio supervenientis : ac pariter in casu contracti matrimonii contra votum simplex castitatis , antea emissum , illos monendo , qui ita contraxerunt , facturos contra id

votum , si extra licitum Matrimonii
usum deliquerint , ac remansuros eo-
dem prorsus , quo antea voto obtri-
tos , si conjugii supervixerint .

THE NEW YORK PUBLIC LIBRARY
ASTOR LENOX TILDEN FOUNDATION
155 E. 42ND STREET
NEW YORK 17, N. Y.